



# Comunicato stampa

Embargo: 25.04.2016, 9:15

---

## 20 Situazione economica e sociale della popolazione

N. 0352-1603-00

Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita in Svizzera nel 2014

## Il tenore di vita in Svizzera resta uno dei più elevati d'Europa

Neuchâtel, 25.04.2016 (UST) – **Nel 2014 la Svizzera presentava un tenore di vita tra i più elevati d'Europa. Questo non esclude la presenza di difficoltà economiche, poiché il 6,6% della popolazione, ovvero 530 000 persone, era colpito dalla povertà reddituale. In base all'indagine sui redditi e sulle condizioni di vita (SILC) dell'Ufficio federale di statistica (UST), circa una persona su dieci non poteva permettersi una settimana di vacanza lontano dal proprio domicilio.**

Nel 2014 il tenore di vita generale della Svizzera restava tra i più elevati d'Europa, insieme con quello della Norvegia e del Lussemburgo. Il tenore di vita generale è misurato grazie al reddito disponibile equivalente mediano dopo correzione delle differenze dei livelli di prezzo tra i vari Paesi. In Svizzera tale reddito era di 1,7 volte superiore a quello dell'Italia e di 1,3 volte superiore a quello della Germania o della Francia. Pertanto, malgrado il livello dei prezzi elevato in Svizzera, la situazione finanziaria della popolazione dopo deduzione delle spese obbligatorie era più rosea di quella della maggior parte dei nostri vicini e dei Paesi dell'Unione europea. Del resto, il livello medio di soddisfazione nei confronti della situazione finanziaria risultava essere il più elevato d'Europa.

### Diseguaglianze di reddito meno marcate in Svizzera

Nel 2014 il rapporto tra la somma dei redditi del 20% dei più abbienti e del 20% dei più poveri (S80/S20) collocava la Svizzera al di sotto della media europea in termini di diseguaglianze di reddito. Nel nostro Paese, la somma dei redditi del 20% dei più abbienti era di 4,4 volte superiore a quella del 20% dei più poveri, mentre la media europea era di 5,2. I Paesi con le disparità più marcate nella ripartizione dei redditi erano la Serbia (9,8), l'Ex Repubblica jugoslava di Macedonia (7,2), la Romania (7,2) e la Spagna (6,8). La differenza meno marcata tra i più ricchi e i più poveri era in Islanda (3,1) e in Norvegia (3,4).

### **Forte peggioramento delle condizioni di vita per il 4,6% della popolazione**

In Svizzera, nel 2014, il 4,6% della popolazione era in una situazione di deprivazione materiale, il che significa che le condizioni di vita di questa parte della popolazione erano fortemente peggiorate per via della mancanza di risorse finanziarie. Questo tasso resta tra i più bassi d'Europa (18,6% nell'UE). In Svizzera le deprivazioni materiali più frequenti erano legate alle difficoltà economiche, come il fatto di non essere in grado di far fronte ad una spesa imprevista di 2500.- franchi nell'arco di un mese (21,6%).

Inoltre, il 9,7% della popolazione non aveva le risorse sufficienti per trascorrere una settimana di vacanza all'anno lontano dal proprio domicilio (media europea: 36,9%). Questo tasso raggiungeva il 22,6% per le persone facenti parte di una famiglia monoparentale. L'1,7% degli intervistati non poteva permettersi un pasto completo (a base di carne, pesce o dell'equivalente vegetariano) ogni due giorni. Anche qui, si tratta di un valore molto basso rispetto al resto d'Europa (9,5% per l'UE).

### **Il 6,6 % della popolazione della Svizzera colpito dalla povertà**

Nel 2014 il 6,6% della popolazione, ovvero circa 530 000 persone, era colpito dalla povertà reddituale secondo le norme di accesso all'aiuto sociale. Tra di esse si contavano 123 000 persone professionalmente attive (tasso di povertà del 3,3%). I gruppi sociali più esposti alla povertà erano i membri di famiglie monoparentali (14,1%), le persone senza alcuna attività professionale (13,1%) e quelle sprovviste di formazione al di là della scuola dell'obbligo (12,6%).

Anche il tasso di povertà era più elevato della media tra le persone di 65 anni e più (13,6%), in particolare tra le persone anziane che vivevano sole (22,7%). Tuttavia va detto che il tasso di povertà è calcolato unicamente in funzione dei redditi e non prende in considerazione gli elementi patrimoniali. Non bisogna dimenticare che le persone di oltre 65 anni ricorrono più spesso al patrimonio personale per finanziare le spese correnti.

Per maggiori dettagli sulla povertà e le deprivazioni materiali si rimanda alla pubblicazione [«Povertà e deprivazione materiale, Risultati 2007-2014»](#).

UFFICIO FEDERALE DI STATISTICA  
Servizio stampa

### **Risultati dettagliati**

I risultati dettagliati sono disponibili alle pagine seguenti:

#### **Distribuzione dei redditi**

[www.bfs.admin.ch/bfs/portal/it/index/themen/02/06.html](http://www.bfs.admin.ch/bfs/portal/it/index/themen/02/06.html)

#### **Povertà e deprivazione materiale**

[www.bfs.admin.ch/bfs/portal/it/index/themen/20/03.html](http://www.bfs.admin.ch/bfs/portal/it/index/themen/20/03.html)

#### **Valutazione della situazione finanziaria dell'economia domestica**

[www.bfs.admin.ch/bfs/portal/it/index/themen/09/03.html](http://www.bfs.admin.ch/bfs/portal/it/index/themen/09/03.html)

#### **Benessere in Europa**

[www.bfs.admin.ch/bfs/portal/it/index/themen/09/08.html](http://www.bfs.admin.ch/bfs/portal/it/index/themen/09/08.html)

#### **Confronti europei e pubblicazioni di Eurostat**

<http://ec.europa.eu/eurostat/web/income-and-living-conditions/data>

### **Indagine sui redditi e le condizioni di vita (SILC)**

L'indagine SILC (Statistics on Income and Living Conditions) è un'indagine coordinata a livello europeo alla quale partecipano ogni anno più di 30 Paesi. Essa ha lo scopo di studiare la distribuzione dei redditi, la povertà, l'esclusione sociale e le condizioni di vita per mezzo d'indicatori raffrontabili a livello europeo. In Svizzera si basa su un campione di circa 7000 economie domestiche, ovvero più di 17 000 persone, selezionate in maniera aleatoria nell'ambito del Quadro di campionamento per le indagini presso la popolazione (SRPH) dell'UST. La popolazione di riferimento è costituita dalla popolazione residente permanente delle economie domestiche. Le persone che partecipano all'indagine sono intervistate per quattro anni consecutivi. Questo permette di delineare le principali tappe dei percorsi individuali e di studiare l'evoluzione delle condizioni di vita.

### **Miglioramenti metodologici nell'indagine SILC 2014**

A partire dal 2014, il campione della SILC è estratto dal nuovo Quadro di campionamento per le indagini presso la popolazione (SRPH). Questo consente l'inclusione nell'indagine delle persone sprovviste di allacciamento di telefonia fissa. Inoltre, è stato rivisto e migliorato il modello di ponderazione alla luce dei nuovi dati provenienti dai registri amministrativi. In seguito a questi cambiamenti, a partire dal 2014 i risultati non sono più direttamente confrontabili con quelli degli anni precedenti. Per maggiori dettagli si rimanda al [rapporto di sintesi sulla metodologia](#).

[www.silc.bfs.admin.ch](http://www.silc.bfs.admin.ch)

### **Definizioni**

#### **Deprivazione materiale:**

Si parla di deprivazione materiale quando il mancato possesso di beni di consumo durevoli o l'assenza di condizioni di esistenza minime sono imputabili ad una mancanza di risorse finanziarie. La deprivazione materiale vien definita come l'assenza, per ragioni finanziarie, di almeno tre elementi su nove nelle categorie illustrate di seguito. Queste nove categorie di deprivazione materiale coordinate a livello europeo riguardano i seguenti ambiti:

#### **Difficoltà finanziarie:**

- capacità di far fronte a una spesa imprevista per un importo pari a 1/12 della soglia del rischio di povertà (al 60%) per le economie domestiche composte da una sola persona (in Svizzera: 2500 franchi in un mese)
- capacità di finanziare ogni anno una settimana di vacanza fuori casa,
- assenza di pagamenti in arretrato,
- capacità di permettersi un pasto a base di carne o pesce (o equivalente vegetariano) ogni due giorni,
- capacità di scaldare a dovere il proprio domicilio.

#### **Mancato possesso di beni di consumo durevoli:**

• mancato possesso di una lavatrice, di un televisore a colori, di un telefono o di un'automobile. Queste domande vengono poste solo a un membro dell'economia domestica; le risposte vengono estese a tutti i membri dell'economia domestica. Il tasso di privazione materiale grave è definito quale carenza dettata da motivi finanziari in almeno quattro di nove elementi.

**Reddito lordo:** il reddito lordo dell'economia domestica è costituito dalla somma dei redditi di tutti i membri dell'economia domestica (redditi provenienti dal lavoro salariato o indipendente, rendite e trasferimenti sociali, redditi patrimoniali ecc.). Per tener conto del vantaggio finanziario rappresentato dal fatto di possedere la propria abitazione o di beneficiare di un affitto inferiore al prezzo di mercato, per gli indicatori pubblicati a livello svizzero si aggiunge al reddito lordo delle economie domestiche interessate un «affitto fittizio», che corrisponde al valore d'uso di questo bene dopo aver dedotto le spese abitative effettivamente corrisposte. L'affitto fittizio non è calcolato in tutti i Paesi e non è preso in considerazione nel reddito disponibile equivalente nei confronti europei. I redditi rilevati nell'indagine SILC 2014 si riferiscono al 2013.

**Reddito disponibile:** il reddito disponibile si ottiene a partire dal reddito lordo dal quale vengono dedotte le spese obbligatorie, vale a dire i contributi alle assicurazioni sociali, le imposte, i premi dell'assicurazione malattie obbligatoria, le pensioni alimentari e altri contributi di mantenimento versati ad altre economie domestiche.

**Reddito disponibile equivalente** Il reddito disponibile equivalente viene calcolato a partire dal reddito disponibile dell'economia domestica, tenendo conto del numero di persone che ne fanno parte tramite la scala d'equivalenza dell'economia domestica. Per tenere conto delle economie di scala (una famiglia di quattro persone non deve spendere quattro volte di più di una persona sola per avere lo stesso tenore di vita), un valore di 1,0 è assegnato alla persona più anziana dell'economia domestica, uno di 0,5 a ciascuna delle altre persone dai 14 anni in su e 0,3 ad ogni bambino di meno di 14 anni (questi valori corrispondono alla nuova scala d'equivalenza dell'OCSE); la dimensione equivalente dell'economia domestica corrisponde alla somma dei valori attribuiti. Per i raffronti europei, il reddito disponibile equivalente è misurato in standard del potere d'acquisto (SPA), un'unità monetaria che elimina le differenze dei livelli di prezzo tra i Paesi. In tal modo, uno SPA permette di acquistare lo stesso volume di beni e servizi in tutti i Paesi. Questa unità permette di confrontare gli indicatori economici dei vari Paesi.

**Povertà:** la povertà monetaria è definita secondo due approcci d'uso: l'approccio assoluto e l'approccio relativo. Il tasso di povertà si basa su una soglia «assoluta»: sono dunque considerate povere le persone che non dispongono di risorse finanziarie sufficienti per acquisire i beni e i servizi necessari a una vita integrata socialmente. La soglia di povertà impiegata deriva dalle direttive della Conferenza svizzera delle istituzioni dell'azione sociale (COSAS). Tale soglia include il forfait per il mantenimento, le spese individuali per l'alloggio e una somma pari a 100 franchi al mese per altre spese per ogni persona di 16 anni o più facente parte dell'economia domestica. Il *tasso di rischio di povertà* fa riferimento all'approccio relativo: sono considerate a rischio di povertà le persone che vivono in un'economia domestica le cui risorse finanziarie (senza riserve patrimoniali) sono sensibilmente inferiori al livello abituale dei redditi del Paese in oggetto. La povertà è quindi considerata come una forma di disuguaglianza. Per convenzione, l'Unione europea fissa la soglia del rischio di povertà al 60% della mediana del reddito disponibile equivalente. La soglia del rischio di povertà fissata dall'OCSE è al 50%. La differenza nel tasso di rischio di povertà alla soglia del 60% o del 50% indica se un numero importante di persone si trova appena sotto la soglia del 60% della mediana del reddito disponibile equivalente.

**Rapporto S80/S20:** il rapporto (o ratio) S80/S20 è il rapporto tra la somma dei redditi del 20% più ricco e quelli del 20% più povero. Tale rapporto rappresenta un indicatore di disparità nella distribuzione dei redditi all'interno di una società. Più il rapporto è elevato, maggiore è la disparità di distribuzione. Una ratio pari a 4 indica, per esempio, che la somma dei redditi delle persone più benestanti è 4 volte superiori alla somma dei redditi delle persone meno abbienti.

---

**Informazioni:**

Ariane Wenger, UST, Sezione Reddito, consumo e condizioni di vita,  
tel.: +41 58 463 61 38, e-mail: [Ariane.Wenger@bfs.admin.ch](mailto:Ariane.Wenger@bfs.admin.ch)

**Informazioni sul tema della povertà:**

Martina Guggisberg, UST, Sezione Analisi sociali,  
tel.: +41 58 463 62 38, e-mail: [Martina.Guggisberg@bfs.admin.ch](mailto:Martina.Guggisberg@bfs.admin.ch)

Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13 e-mail: [kom@bfs.admin.ch](mailto:kom@bfs.admin.ch)

---

**Nuova pubblicazione:**

Povertà e deprivazione materiale, Risultati 2007-2014, n. di ordinazione: 1378-1400. Prezzo: Fr. 00.--  
Per ordinazioni: +41 58 463 60 60, fax: +41 58 463 60 61 e-mail: [order@bfs.admin.ch](mailto:order@bfs.admin.ch)

---

**Offerta online:**

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni in forma elettronica si rimanda al sito Internet dell'UST  
all'indirizzo: [www.statistica.admin.ch](http://www.statistica.admin.ch) > Temi > [Situazione economica e sociale della popolazione](#)

La statistica conta per voi. [www.la-statistica-conta.ch](http://www.la-statistica-conta.ch)

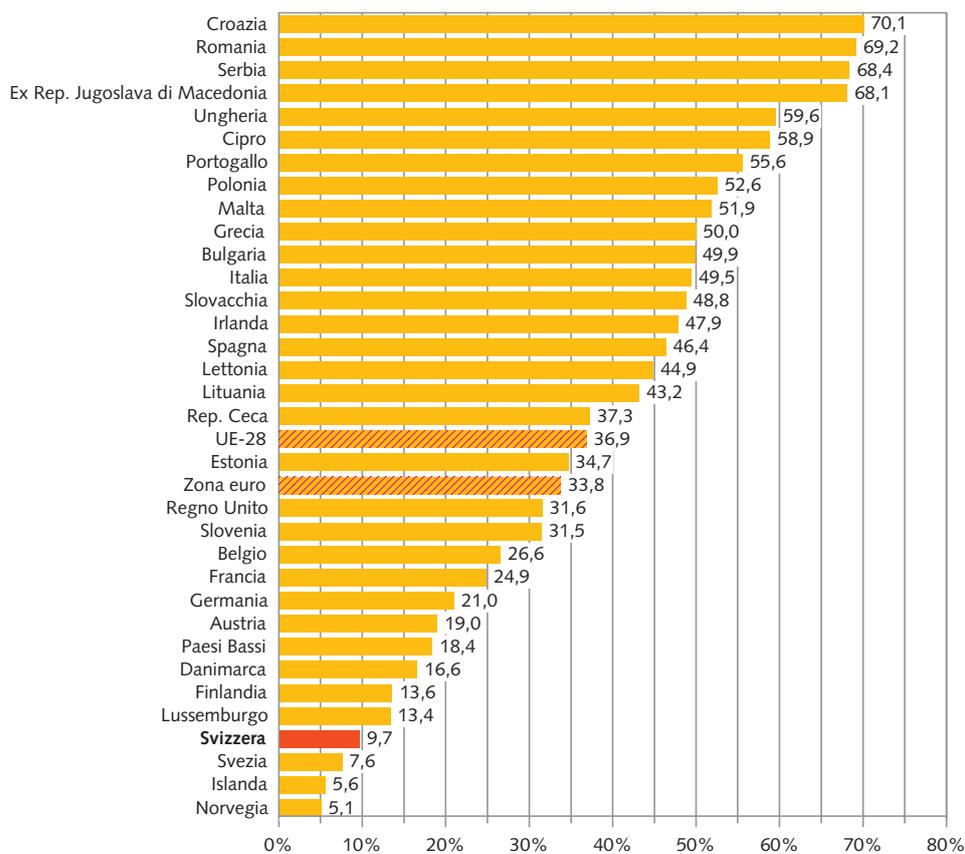
Abbonamento alle NewsMail dell'UST: [www.news-stat.admin.ch](http://www.news-stat.admin.ch)

---

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Non è stato concesso alcun accesso privilegiato al presente comunicato stampa.

**Percentuale di persone che vivono in un'economia domestica con difficoltà a permettersi una settimana di vacanza all'anno fuori casa, in Europa nel 2014**



Fonte: EU-SILC 2014, Eurostat (versione del 05.04.2016)

© UST, Neuchâtel 2016